



CANOVA CLUB
ROMA

2 ALLEGATI

L'ALMANACCO di CANOVALANDIA (Canova Club e dintorni)

a cura di Federico Farinelli

In grassetto il tema degli argomenti per saltarli se non di Vostro gradimento.

A: Eventi **B:** Attività ancillari **C:** tutto il resto www.canovaclub.org

Per ulteriori informazioni: canovaclub@flamineservices.it, tel. 06.36003732 o 346.8456074

Per Canovalandia Onlus visita il sito: www.canovalandiaonlus.it.

Per il Premio R.O.S.A. visita il sito: www.premiorosa.org

INDICE/RIEPILOGO

A 1) Canova Club Roma – SAVE THE DATE 31 marzo p.v. – Ospite d'Onore Raffaele Cantone, Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A 3) Canova Club Milano – SAVE THE DATE 01 aprile p.v. – Cenacolo sul tema: “Banche Popolari: ieri, oggi, domani”

A 2) Breakfast&Finance Roma – venerdì 6 marzo p.v. – “La collaborazione Pubblico-Privato nel capitale di rischio. Il Fondo Italiano di Investimento: attività realizzate e prospettive future”

B 1) Premio R.O.S.A. Canova Club – Ricerca Candidate

C 1) Pino Insegno con “Frankie & Johnny paura d'amare” – dal 24.02 al 1.03 p.v. al Teatro Ghione

C 2) Incontri del Gruppo dei 20 – lunedì 2 marzo p.v. – “Quantitative Easing e Piano di Investimenti”

C 3) CRE – lunedì 9 marzo p.v. – “Chi è Sergio Mattarella”

C 4) La Voce del Canoviano – Carlo Andrea Bollino

C 5) Teatro Arciliuto – nuovi eventi

INFORMAZIONI/DETTAGLIO

A 1 Canova Club Roma – SAVE THE DATE – martedì 31 marzo 2015 – Ospite d'Onore: Raffaele Cantone, Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. – dalle ore 18:30 aperitivo; inizio Cenacolo 19:30 – Grand Hotel Parco dei Principi (Via Frescobaldi, 5) – Roma

Cari Amici, segnate sulle agende il nostro interessante appuntamento. Maggiori informazioni nella prossima Effemeride.

Costo €65,00. Serata in quota per i Soci.

Adesioni ad ogni modo aperte, inviando una mail a: canovaclub@flamineservices.it.

A 2 Breakfast&Finance Roma – venerdì 6 marzo 2015 – “La collaborazione Pubblico-Privato nel capitale di rischio. Il Fondo Italiano di Investimento: attività realizzate e prospettive future” – Roma

Cari amici del B&F, il prossimo 6 marzo affronteremo il tema degli investimenti in piccole e medie imprese italiane, che sono il cuore pulsante del nostro Paese, nonché il vero potenziale per il rilancio dell'economia italiana e lo faremo con **Gabriele Cappellini**, Amministratore Delegato del Fondo Italiano d'Investimento S.p.A (FII). Il Fondo nasce nel 2010 su iniziativa del MEF con l'obiettivo di supportare le imprese italiane piccole e medie, attraverso assunzione di partecipazioni dirette e investimenti indiretti in qualità di “fondo di fondi”; **nasce, quindi, come progetto istituzionale, dove il settore pubblico e quello privato hanno deciso di condividere insieme obiettivi e modalità operative.** Per questo incontro, al fine di poter “respirare” l'imprenditorialità tecnologica “made in Italy”, saremo ospitati dal **socio Azienda del Canova Roma LVenture Group** (www.lventuregroup.com) nella sala conferenze del suo acceleratore di *startup* **LUISS ENLABS** (<http://luissenlabs.com/>), nato dalla *joint venture* con l'Università LUISS per supportare le *startup* a diventare aziende di successo, in via Giovanni Giolitti 34, al secondo piano della

Stazione Termini di Roma. Un ringraziamento particolare al **Socio Luigi Capello**, CEO di LVenture Group e fondatore di LUISS ENLABS, per l'opportunità offerta.

Questo incontro è veramente un'occasione unica e irripetibile, almeno nel breve periodo, per avere tutte le notizie e informazioni atte a capire come utilizzare al meglio per gli imprenditori e i loro consulenti legali/finanziari/fiscali, questo importantissimo strumento di finanza e di vita delle piccole e medie aziende, direttamente dal decision maker che gestisce tutto quanto.

La quota di partecipazione all'incontro, prima colazione inclusa, è di 15 euro per i Soci Canova e per gli invitati del Canova Giovane (under 35) e 20 euro per gli altri frequentatori, a copertura dei costi della prima colazione e di segreteria. Eventuali partecipanti non prenotati saranno ammessi a discrezione della Segreteria e con quota di partecipazione di 30 euro.

Per motivi amministrativi ed organizzativi, ai fini della ricevuta o eventuale fattura, vi preghiamo di comunicarci i vostri dati fiscali contestualmente alla prenotazione via mail. Grazie.

Per chi utilizzerà l'automobile, sono presenti due parcheggi nelle vicinanze: il Radisson (via Filippo Turati 171) e quello del Royal Santina (via Marsala, 22).

Chi vuole partecipare prenoti la sua presenza e quella dei suoi ospiti via mail (a breakfastandfinance@flamineservices.it) al più presto e comunque non oltre mercoledì 4 marzo, tenendo conto che i posti sono limitati.

A 3 Canova Club Milano – SAVE THE DATE 01 aprile p.v. – Cenacolo sul tema: “Banche Popolari” - Excelsior Hotel Gallia (Piazza Duca D'Aosta, 9 Milano)

Cari Amici, segnate sulle Vostre agende questo interessante e prossimo appuntamento sulle Banche Popolari. Nel prossimo Notisiari Vi verranno comunicati gli speakers che intervengono e tutti gli ulteriori dettagli. Adesioni ad ogni modo aperte (modulo in allegato) inviando una mail a: segreteria@canovaclubmilano.it

B 1 Premio R.O.S.A. Canova Club – Ricerca Candidate

Care Amiche e cari Amici, siamo alla ricerca di donne da candidare per la XI edizione del Premio R.O.S.A. a donne di successo per Risultati Ottenuti Senza Aiuti. Se qualcuno di Voi, come negli scorsi anni, ha da segnalare qualche nome con gli skills R.O.S.A., può farlo comunicando il nominativo (possibilmente accompagnato da indirizzo mail e/o numero telefonico) alla Segreteria del Canova Club Roma canovaclub@flamineservices.it o direttamente a me al seguente indirizzo mail: carlottagaudio@libero.it. Grazie per la collaborazione. **Carlotta Gaudio**.

C 1 Circolazione Eventi – Teatro Ghione – dal 24.02 al 1.03 – Pino Insegno con “Frankie & Johnny paura d'amare” – Roma

Cari amici, siamo lieti di informarvi che **l'uomo di spettacolo di punta del nostro Canova, Pino Insegno**, da domani sarà protagonista di quest'opera del regista Alessandro Prete. Johnny, appena uscito di prigione, prova a sbarcare il lunario in una tavola calda dove lavora anche Frankie, ragazza disillusa e solitaria. I due si conoscono e nasce un'intensa storia d'amore. Per maggiori info e prenotazioni, clickate sul seguente [LINK](#).

C 2 Circolazione Eventi – Incontri del Gruppo dei 20 – lunedì 2 marzo p.v. – “Quantitative Easing e Piano di Investimenti” – Roma

Dal nostro **Canoviano d'Onore, Luigi Paganetto**: “Cari amici, il prossimo incontro del “*Gruppo dei 20*”, legato al progetto *Revitalizing Anaemic Europe*, è confermato per il giorno **2 marzo** alle ore 15:00 presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (via Maresciallo Caviglia, 24) e, come anticipato, sarà dedicato agli effetti del *Quantitative Easing* di Draghi e del Piano d'investimenti della Commissione sulle prospettive dell'economia europea. Allego il programma, augurandomi che l'iniziativa possa risultare interessante e sollecitare la partecipazione di tutti coloro che seguono l'attualità del dibattito europeo. (Per registrarsi collegarsi al [seguito link](#)). Molti cordiali saluti, Luigi Paganetto”.

C 3 Circolazione Eventi – CRE – lunedì 9 marzo p.v. – “Chi è Sergio Mattarella” – Roma

Il **Socio Giorgio Gulienetti** ci segnala l'evento del Club Relazioni Esterne in oggetto. Proseguono i dialoghi del Club Relazioni Esterne, questa volta la conversazione sarà con Massimo Franco, Notista politico, Corriere della Sera. L'evento si terrà alle ore 20:00 presso il Grand Hotel Parco dei Principi (Via

Frescobaldi, 5). RSVP e info a clubrelest@gmail.com. Citando Canova Club

C 4 La Voce del Canoviano – Carlo Andrea Bollino – Articolo: “Perché l’Arabia Saudita scommette sulle rinnovabili”

Siamo particolarmente felici di condividere con voi questo interessante articolo apparso sull’Avvenire, del nostro **Socio Carlo Andrea Bollino**. Buona lettura!

C 5 Tempo Libero – Teatro Arciliuto – nuovi eventi

Dal **Socio Giovanni Samaritani**, Direttore Artistico dell’Arciliuto: “Cari amici, continua la programmazione di febbraio dell’Arciliuto, con l’inserimento di altri eventi. Vi ricordo che tutti i lunedì, ormai da tre anni, sono previsti incontri musicali con cantautori “Per chi suona la Campana” con un ottimo successo di pubblico e di gradimento. Tutti i martedì “La grande favola della lingua italiana” all’Arciliuto si cantano le poesie della nostra letteratura da Federico II in poi. Un racconto musicale unico con poesie selezionate in una vita di ricerca e di studio da Enzo Samaritani, eseguito a due voci. Ringrazio per l’attenzione e la lettura e anche per la vostra sempre affettuosa partecipazione. Cordiali saluti, Giovanni Samaritani”. Per info e programmazione, visitate il sito: www.arciliuto.it.

ALLEGATI

Energia
L'Arabia Saudita
scommette
sulle rinnovabili

BOLLINO A PAGINA 16

L'analisi. Perché l'Arabia Saudita scommette sulle rinnovabili

A livello macroeconomico, nel Paese l'energia alle famiglie è fortemente sussidiata, chiaramente dai proventi della vendita all'estero di greggio

CARLO ANDREA BOLLINO*

Dopo l'insediamento del nuovo Re Salman, in Arabia Saudita è stato confermato il potente ministro del Petrolio al-Naimi. Che è anche presidente del fondo di gestione del Kapsarc-King Abdullah Petroleum Studies and Research Center, a Riyadh, il prestigioso Centro di Ricerca Economica finanziato dall'Aramaco. Il Centro riunisce studiosi da tutto il mondo per contribuire al "think-thank" sul futuro del Paese. La struttura è alimentata da quello che è, per ora, il più grande impianto fotovoltaico funzionante in Arabia Saudita (5 MW). Le fonti rinnovabili sono un'opzione strategica nel disegno futuro del gigante mondiale produttore di petrolio. Ecco la strategia. Il Kakst-King Abdulaziz City for Science and Technology ha firmato un accordo con la Awtc-Advanced Water Technology Company per la progettazione e realizzazione, a Khafji, di un impianto di desalinizzazione con tecnologia avanzata a osmosi inversa per produrre 60.000 metri cubi al giorno con tecnologia alimentata da un impianto fotovoltaico di 20 MW. Il nuovo re ha probabilmente voluto dare un segnale di continuità con la strategia di sostituire il petrolio con le rinnovabili. È un'iniziativa per dimostrare la volontà di andare avanti, come lo scioglimento del potente Comitato supremo per l'economia o la nomina di nuovi Ministri per l'istruzione (al-Dakhil), la cultura (al-Toraifi) e le telecomunicazioni (al-Suwaiyel), tutti tre con Ph.D. presi a Londra e Los Angeles. Del resto il Ministro al-Suwaiyel era il presidente del Kacst. L'impianto di desalinizzazione porterà il costo per metro cubo da 60 centesimi/1,4 euro a meno di 40 centesimi di euro. Al di là degli annunci sugli obiettivi di riduzione assoluta dei costi e del loro realismo, la strategia di sostituire il petrolio con le rinnovabili fa parte di quella più ampia di assicurarsi la massima capacità di produzione per continuare a dominare il mercato del petrolio. Per capire dov'è la convenienza per il gigante petrolifero ad investire nelle rinnovabili, bisogna valutare quale sia il costo opportunità del petrolio aggiuntivo che si verrebbe a liberare, in un Paese dove il consumo di energia pro capite ha raggiunto quello degli Stati Uniti. Ogni saudita consuma il

doppio di un cittadino europeo, paga la benzina alla pompa circa 9 centesimi di euro al litro e usa l'elettricità in casa per il 70% per l'aria condizionata a, forse, 2 eurocent/Kwh. Ciò significa che, a livello macroeconomico, in Arabia Saudita l'energia alle famiglie è fortemente sussidiata, chiaramente dai proventi della vendita all'estero di petrolio. I prezzi bassi non inducono certo il risparmio energetico, ma una riduzione dei sussidi non è politicamente e socialmente accettabile. In realtà, se parte degli introiti da petrolio venisse usata per finanziare nuovi investimenti in fonti rinnovabili per produrre elettricità, la politica sociale di sussidio rimarrebbe sostanzialmente inalterata e le famiglie continuerebbero ad avere elettricità a buon mercato, anche se prodotta

da rinnovabili invece che da petrolio. Le casse del Ministero dell'elettricità non se ne accorgerebbero, perché pagherebbero in più l'ammortamento degli investimenti in rinnovabili, ma consumerebbero meno petrolio e, quindi, pagherebbero meno petrolio per la generazione elettrica. Data la scarsa efficienza della generazione elettrica dei vecchi impianti sauditi (al 30%, rispetto ai nostri gioielli a ciclo combinato al 55%), ciò sarebbe anche benefico per l'ambiente.

Ma il vero beneficio sarebbe per le casse del Regno della Arabia Saudita, Paese che potrebbe disporre del petrolio risparmiato dalla sostituzione con le rinnovabili. Per quale fine? Non certo per riempire qualche petroliera in più nell'immediato e spingere il prezzo al ribasso. Il fine ultimo è quello di controllare una capacità di produzione ancora più flessibile in termini di strategia geo-politica verso l'occidente, oppure mettere un turbo aggiuntivo alla politica di diversificazione verso la petrolchimica, oppure strozzare il prezzo in funzione anti-iraniana. Insomma, la strategia saudita è di cambiare un semplice sussidio al consumo corrente in un sussidio all'investimento per il futuro dello sviluppo del Paese. E il costo opportunità del futuro del Regno dell'Arabia Saudita, dove circa il 50% della popolazione è minorenni, giustifica le rinnovabili per il futuro, forse più di quanto non pensi l'opinione pubblica della vecchia Europa.

***Presidente dell'Aiee
(Associazione italiana economisti dell'energia)**





INCONTRI DEL GRUPPO DEI 20

QUANTITATIVE EASING E PIANO DI INVESTIMENTI. UNA FINESTRA DI OPPORTUNITÀ PER L'EUROPA

Revitalizing Anaemic Europe è il Progetto della Fondazione Economia Tor Vergata che ha dato origine al *GRUPPO DEI 20* e che ha prodotto il suo primo **Rapporto** nel luglio del 2014.

Il Gruppo ha in programma per il 2015 una serie di incontri sui temi di maggiore attualità europea.

L'incontro del 2 marzo è dedicato alla valutazione complessiva degli effetti del *Quantitative Easing* di Draghi e del Piano d'investimenti della Commissione europea.

Pur in presenza dei molti problemi europei irrisolti e delle tensioni che si manifestano al suo interno, insieme a situazioni geopolitiche critiche, il *Quantitative Easing* di Draghi e il Piano d'investimenti sono iniziative che consentono, in principio, di cogliere l'occasione di un euro in discesa e della caduta del prezzo del petrolio. Saremo in grado di farlo?



AULA MAGNA

Scuola Nazionale dell'Amministrazione
Via Maresciallo Caviglia, 24 - Roma

2 MARZO 2015 - h. 15:00

Programma

Ore 15:15

Luigi PAGANETTO

Fondazione Economia Tor Vergata

“Il QE, gli investimenti e la crescita”

Relazioni

Ore 15:30

Ernesto FELLI

Università degli Studi Roma Tre

Giovanni TRIA

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

“L'austerità espansiva e il ciclo economico in EU”

Ore 15:50

Marcello MESSORI

LUISS - Ferrovie dello Stato italiane

“Più crescita con il mini - euro?”

Ore 16:10

Stefano MICOSSI

Assonime - LUISS

“Fiscalità europea e QE”

Ore 16:30

Enzo MOAVERO MILANESI

LUISS - College of Bruges

“Serve un'Europa dei piccoli passi?”

Interventi programmati

Francesco FELICI

Ministero dell'Economia e delle Finanze

“An Investment Plan for Europe”

Paolo GUERRIERI

Sapienza Università di Roma

Sergio LUGARESÌ

World Bank - Roma

I lavori si concluderanno alle ore 18:00

Confermare la partecipazione collegandosi al seguente link:
<http://goo.gl/forms/1aNfPEFXFH>